

Ma Quale Partita?!



Scegli il pronome indiretto più adatto.

Eugenio: Bella la partita ieri, eh?

Simone: Ma quale partita?! Ho litigato con mia moglie e ... alla fine non l'ho vista!

Eugenio: Ma che cosa **hai fatto**?

Simone: Niente... voleva guardare un programma che **piace** tanto, **diamo** ascolto. E questo **da** fastidio, questi talk show sono così stupidi !

Eugenio: Perché stupidi?!

Simone: Perché?! Ma scusa, c'è il conduttore che fa il filosofo e i telespettatori **telefonano** e **parlano** dei loro problemi. E Daniela non riesce a capire che queste trasmissioni non **offrono** niente.

Eugenio: Scusa, ma non sono per niente d'accordo. Anch'io guardo spesso questa trasmissione e devi sapere che **ha insegnato** a riflettere sui problemi degli altri. E dirò anche una cosa che non sai: proprio la settimana scorsa c'era una donna, madre di tre figli che aveva problemi economici. Ho telefonato e **ho offerto** un posto di lavoro!!!

Al Centro Commerciale.

Agnese: Perché non facciamo un giro al centro commerciale? Domani è il compleanno della nonna e voglio **comprar** un regalo.

Bianca: **sembra** una bella idea! Anche io devo comprare un regalo. È per mio marito. Cosa **consigli**?

Agnese: **consiglio** di **comprar** un bel libro. Però prima andiamo in profumeria.

Bianca: Va bene. A tua nonna piacciono i profumi?

Agnese: Sì, **piacciono** molto.



Bianca: Oltre a questi due regali cosa dobbiamo fare? ■■■ **occorrono** altre cose?

Agnese: No. Così quando abbiamo finito ■■■ offro un caffè nel bar che hanno appena aperto. Mio marito ■■■ **ha detto** che fanno anche un gelato che ■■■ **piacerà** molto.

Bianca: Bene, allora sbrighiamoci!



Quanto Sei Strano!

Ugo: Cara, ■■■ **ho detto** che stasera viene mia mamma a cena?

Agnese: Sì, ■■■ **hai detto** tre volte che viene a cena tua mamma e poi so che viene tutti mercoledì, non ■■■ **ripetere** le cose cento volte perché ■■■ **ricordo** tutto quello che ■■■ **dici**.

Ugo: Hai comprato il pollo dal macellaio?

Agnese: Sì, ■■■ **ho portato** il pollo da cucinare ma l'ho comprato al supermercato.

Ugo: Ma guarda che ieri la nostra vicina ■■■ **ha detto** che la carne del supermercato non è sicura!

Agnese: Sì, capisco, ma nessuno ■■■ **ha spiegato** che quando uno va di fretta non può comprare il pane dal panettiere, la carne dal macellaio, la frutta dal fruttivendolo?

Ugo: Sì, va bene, guarda che ■■■ **ha telefonato** Michela e ■■■ **ho chiesto** il suo numero.

Agnese: Ma perché ■■■ **hai chiesto** il numero di telefono? Ci conosciamo da dieci anni!

Ugo: Perché quando qualcuno ■■■ **cerca** chiedo sempre nome, cognome e numero, così puoi **telefonar** ■■■.

Agnese: Ma ■■■ **ho detto** di fare così quando ■■■ **telefona** qualcuno per il lavoro, non per tutti! Ma quanto sei strano!

Ugo: No tesoro, non ti arrabbiare! Voglio **far** ■■■ stare bene, non voglio **far** ■■■ mancare nulla e voglio solo essere efficiente!